

Direzione Generale

Determina n. 448/16

Roma, 25/10/2016

#### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che, tra l'altro, istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 16, 17 e 17- bis;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato e integrato dall'articolo 38 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, dall'articolo 8, comma 10, del Decreto Legge 31 maggio 2011, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, e dall'articolo 1, comma 24, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2015, numero 135, prevede che i "**...dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**
- a) *formulano proposte ed esprimono pareri al Ministro, nelle materie di sua competenza;*





- a-bis) *propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
- b) **curano l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Ministro e attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;**
- c) *adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;*
- d) **adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate che rientrano nella competenza dei propri uffici, salvo quelli delegati ai dirigenti;**
- d-bis) *adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni;*
- e) *dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;*
- f) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, n. 103;*
- g) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi della amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di loro competenza;*
- h) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*
- i) *decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;*
- l) *curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di loro competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;*
- l-bis) *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio al quale sono preposti;*
- l-ter) *forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;*



*l-quater) provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio al quale sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";*

**CONSIDERATO**

altresì, che l'articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato dall'articolo 39 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, prevede che i **"...dirigenti esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**

- a) *formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
- b) *curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;*
- c) ***svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;***
- d) *dirigono, coordinano e controllano le attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*
- d-bis) *concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
- e) *provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto dal precedente articolo 16, comma 1, lettera a-bis);*
- e-bis) *effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";*

**CONSIDERATO**

inoltre, che l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato e integrato dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2002, numero 145, dispone, a sua volta, che i **"...dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati..."** e che, in **"...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile..."**;

**VISTA**

la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **"Nuove norme in materia di procedimento**

**VISTO**

*amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;

**CONSIDERATO**

lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;

che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del predetto Statuto :

- la "**...Direzione Generale** è la unità organizzativa responsabile, in via esclusiva, della gestione amministrativa dell'ente...";
- la **Direzione Generale** è articolata "**...in due uffici dirigenziali, le cui funzioni sono definite dal disciplinare di organizzazione...**";
- il "**...Direttore Generale** ha la responsabilità e i poteri del datore di lavoro ed è capo del personale dell'ente...";
- il "**...Direttore Generale:**
  - cura, coordina e controlla gli uffici amministrativi;
  - **conferisce gli incarichi ai dirigenti amministrativi, definendone gli obiettivi e attribuendo loro le risorse umane, finanziarie e strumentali;**
  - conferisce, su proposta del Direttore Scientifico, gli incarichi ai responsabili delle unità scientifiche centrali;
  - conferisce, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, gli incarichi ai Direttori delle Strutture di Ricerca, attribuendo loro, di intesa con il Direttore Scientifico, le risorse umane, finanziarie e strumentali;
  - nomina, di concerto con i Direttori delle Strutture di Ricerca, i responsabili amministrativi delle medesime e ne coordina le attività...";

**VISTO**

il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, e del 16 dicembre 2015, numero 28;

**CONSIDERATO**

che l'articolo 11 del "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" stabilisce che:

- nell'ambito "**...delle vigenti disposizioni normative e fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 dello Statuto e dai Regolamenti dell'Ente, il Direttore Generale** è responsabile della gestione dell'Ente...";
- il **Direttore Generale** esercita, nel "**...rispetto del principio di trasparenza della azione amministrativa, le seguenti funzioni:**
  - a) è responsabile della sicurezza del lavoro;
  - b) cura le relazioni sindacali nel rispetto della normativa vigente;
  - c) nel rispetto della contrattazione collettiva, promuove e sovrintende alla crescita professionale del capitale umano, sentito il Direttore Scientifico per il personale di ricerca;

*Alle*



- d) dirige, coordina e controlla gli uffici amministrativi centrali e delle strutture territoriali;
- e) procede, ove necessario, al decentramento di alcune funzioni nell'esercizio delle competenze amministrativo-gestionali;
- f) tutela gli interessi legali dell'Ente e cura la gestione del contenzioso...";
- il **"...Direttore Generale, per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, si avvale degli uffici di livello dirigenziale non generale e dei servizi di cui al successivo articolo 13.."**;
- per **"...la definizione del relativo assetto organizzativo, il Direttore Generale elabora una proposta, comprensiva della architettura generale della struttura e degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità, dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previa informativa alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative..."**;

#### CONSIDERATO

inoltre, che l'articolo 13 del **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** prevede che:

- la **"...Direzione Generale, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, si articola in due uffici dirigenziali, a capo dei quali sono preposti dirigenti amministrativi, il cui incarico è conferito dal Direttore Generale..."**
- nell'ambito **"...dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, possono, inoltre, essere costituiti servizi per lo svolgimento di specifiche funzioni tecnico-professionali di supporto al Direttore Generale..."**;
- a **"...capo dei servizi tecnico-professionali sono preposte unità di personale con profilo di tecnologo o funzionario di amministrazione, in possesso di comprovata e documentata professionalità..."**;
- gli **"...uffici dirigenziali e i servizi della Direzione Generale sono i seguenti:**
  - a) Segreteria Particolare ed Amministrativa della Direzione Generale;
  - b) Servizio Affari Legali;
  - c) Servizio di Controllo di Gestione;
  - d) Servizio Studi ed Attività Ispettive;
  - e) Servizio di Prevenzione e di Sicurezza sul Lavoro;
  - f) Centro di Elaborazione Dati per lo sviluppo del sistema informativo delle attività amministrativo-gestionali dell'Ente;
  - g) **Ufficio I "Risorse Umane"**;
  - h) **Ufficio II "Affari Generali e Risorse Economiche"..."**
- nella ipotesi **"...di vacanza dei posti di qualifica dirigenziale, il Direttore Generale o il dirigente dallo stesso incaricato assume "ad interim" la direzione dei relativi uffici..."**;
- in **"...tal caso, può conferire delega a dipendenti anche con il profilo di tecnologo, in possesso di comprovata e documentata**

*ale*

**VISTA**

*professionalità inerente la funzione da ricoprire, per lo svolgimento di funzioni relative alle attività di competenza degli uffici...";*  
 la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella seduta del 2 agosto 2016, ha unanimemente deliberato:

- di "...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016...**";
- che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

**CONSIDERATO**

peraltro, che l'incarico del Direttore Generale pro-tempore, Dottore **Gaetano TELESIO**, scade il **14 ottobre 2019**;

**CONSIDERATO**

peraltro, che, in caso di assenza e/o di temporaneo impedimento del Direttore Generale, è comunque necessario garantire il regolare funzionamento della Amministrazione;

**VISTI**

i principi generali dell'ordinamento giuridico in materia di "**delega di funzioni**" e di "**delega alla firma**";

**CONSIDERATO**

in particolare, che:

- la "**delega**" è "...un atto amministrativo datoriale per effetto del quale, nei casi previsti dalla legge, un organo o un ente, investito in via originaria della competenza a provvedere in una determinata materia, conferisce ad altro organo o ente, autoritativamente ed unilateralmente, una competenza di tipo derivato in quella stessa materia...";
- la "**delega**" costituisce, pertanto, uno "...strumento per realizzare una organizzazione più razionale, decongestionando il carico funzionale attraverso il conferimento ad altro soggetto della esecuzione della prestazione e semplificando l'azione amministrativa...";
- il "...soggetto che adotta un "**atto di delega**" deve averne la competenza...";
- lo "...spostamento della competenza si può attuare attraverso la "**delega di funzioni**"..." e può "...avvenire tra due organi dello stesso ente (in questo caso la "**delega di funzioni**" viene definita "**interorganica**") o tra due enti (in questo caso la "**delega di funzioni**" viene definita "**intersoggettiva**")...";
- qualsiasi "**atto di delega**" è valido "...se la norma attributiva della competenza prevede la possibilità di delega...";
- il "**delegante**" conserva, nei confronti del "**delegato**", i seguenti "...poteri:
  - a) il potere di impartire direttive, riguardo agli atti da compiere esercitando la delega;
  - b) il potere di sostituirsi al delegato, in caso di sua inerzia;



- c) *il potere di annullamento, in sede di autotutela, degli atti illegittimi eventualmente posti in essere dal delegato;*
- d) *il potere di revoca della delega, che deve esercitato con atto scritto, fatto salvo il caso di "delega interorganica", nel quale è ammessa anche una revoca implicita attraverso l'esercizio diretto del potere da parte del delegante...";*

- *pertanto, con "...la "delega interorganica" si conferisce al "delegato", generalmente e fatta salva diversa specifica disciplina normativa, una legittimazione non di tipo esclusivo, ma di carattere concorrente con l'attività del delegante e ciò con la conseguenza che l'autorità delegante conserva il potere di esercitare in ogni momento le competenze di cui si è temporaneamente privata...";*
- *la "delega di firma" che, di norma, intercorre tra "...soggetti che fanno parte dello stesso organo e/o ufficio...", non comporta, invece, alcun "...spostamento della competenza...";*
- *nella "delega di firma" il "...delegante può firmare in qualsiasi momento gli atti per i quali ha conferito la delega...";*
- *la "delega di firma" può essere "...conferita anche per le attività strumentali alla attività provvedimentoale, ossia conclusiva del procedimento...";*

**ATTESA**

pertanto, la necessità, anche al fine di dare piena attuazione ai principi di efficacia, efficienza ed economicità della azione amministrativa, di:

- nominare, nel rispetto delle disposizioni normative innanzi richiamate, un "**Vicario**" del Direttore Generale, e disciplinare, contestualmente, sia la "**delega di funzioni**" che la "**delega di firma**" degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- disciplinare le modalità di esercizio delle predette "**deleghe**" anche nella ipotesi di contestuale assenza e/o impedimento temporaneo del Direttore Generale e del suo "**Vicario**";

**ATTESO**

che, nella fattispecie in esame, trovano applicazione i principi generali dell'ordinamento giuridico che disciplinano sia l'istituto della "**delega di funzioni**" di tipo "**interorganico**" che quello della "**delega di firma**";

**CONSIDERATO**

che, attualmente, nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" prestano servizio due unità di personale con la qualifica dirigenziale:

- a) la Dottoressa **Valeria SAURA**, dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attualmente Responsabile dello Ufficio I "**Risorse Umane**";
- b) la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attualmente Responsabile dello Ufficio II "**Affari Generali e Risorse Economiche**";

**CONSIDERATO**

che sia la Dottoressa **Valeria SAURA** che la Dottoressa **Luciana PEDOTO** sono in possesso della specifica formazione e qualificazione professionale, della necessaria esperienza e di comprovate capacità gestionali per assumere le funzioni di "**Vicario**" del Direttore Generale;



**ATTESO**

peraltro, che la Dottoressa **Valeria SAURA** ha complessivamente maturato, rispetto alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, una maggiore anzianità di servizio all'interno del predetto "**Istituto**" e, conseguentemente, una maggiore esperienza lavorativa,

**DETERMINA**

**Articolo 1.** A decorrere dal **26 ottobre 2016** e fino al **14 ottobre 2019**, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, dirigente in servizio di ruolo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e attualmente Responsabile dello Ufficio I "**Risorse Umane**", sono attribuite, nei casi di assenza e/o impedimento temporaneo del Dottore **Gaetano TELESIO**, Direttore Generale pro-tempore del medesimo "**Istituto**", le funzioni di "**Vicario**".

**Articolo 2.** La Dottoressa **Valeria SAURA** deve svolgere le funzioni di cui all'articolo 1 della presente Determina nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale.

**Articolo 3.** Nell'ambito delle funzioni che le vengono attribuite nell'articolo 1 della presente Determina, la Dottoressa **Valeria SAURA**:

- a) è delegata alla firma di tutti gli atti ed i provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ivi compreso l'esercizio dei relativi poteri di spesa;
- b) è delegata ad adottare tutti gli atti ed i provvedimenti che hanno rilevanza esclusivamente interna nonché tutti gli atti che hanno funzione dichiarativa, ricognitiva, di accertamento e di notificazione.

**Articolo 4.** Sia la "**delega di funzioni**" che la "**delega di firma**", previste e disciplinate dalla presente Determina, dovranno essere esercitate nel rispetto di principi, limiti e vincoli previsti dalle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari.

**Articolo 5.** Nella ipotesi di contestuale assenza e/o impedimento temporaneo sia del Direttore Generale che del suo "**Vicario**", le funzioni di cui ai precedenti articoli della presente Determina sono attribuite alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, dirigente in servizio di ruolo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e attualmente Responsabile dello Ufficio II "**Affari Generali e Risorse Economiche**".

**Articolo 6.** Restano ferme eventuali, ulteriori ipotesi, non espressamente previste e disciplinate dalla presente Determina, nelle quali il Direttore Generale, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari, si riserva di delegare sia alla Dottoressa **Valeria SAURA** che alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** le proprie funzioni, al fine di garantire una maggiore semplificazione e celerità di processi e/o procedimenti amministrativi.

Roma, 25/10/2016

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dottore **Gaetano TELESIO**)

